

Sentenza del Tribunale del 28 novembre 2019 – Soundio/EUIPO – Telefónica Germany (Vibble)**(Causa T-665/18) ⁽¹⁾****[«Marchio dell'Unione europea – Opposizione – Registrazione internazionale che designa l'Unione europea – Marchio denominativo Vibble – Marchio tedesco denominativo anteriore vybe – Impedimento alla registrazione relativo – Rischio di confusione – Articolo 8, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) 2017/1001»]**

(2020/C 27/39)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: Soundio A/S (Drammen, Norvegia) (rappresentanti: N. Köster e J. Albers, avvocati)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (rappresentanti: D. Gája e H. O'Neill, agenti)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso dell'EUIPO, interveniente dinanzi al Tribunale: Telefónica Germany GmbH & Co. OHG (Düsseldorf, Germania) (rappresentante: P. Neuwald, avvocato)

Oggetto

Ricorso proposto avverso la decisione della quinta commissione di ricorso dell'EUIPO del 4 settembre 2018 (procedimento R 721/2018-5), relativa a un procedimento di opposizione tra la E-Plus Mobilfunk GmbH e la Soundio.

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La Soundio A/S è condannata alle spese.

⁽¹⁾ GU C 16 del 14.1.2019.

Sentenza del Tribunale del 28 novembre 2019 – Mélin/Parlamento**(Causa T-726/18) ⁽¹⁾****(«Diritto istituzionale – Normativa riguardante le spese ed indennità dei deputati del Parlamento europeo – Indennità di assistenza parlamentare – Recupero delle somme indebitamente versate – Obbligo di motivazione – Mancata comunicazione dell'allegato della decisione che ordina il recupero»)**

(2020/C 27/40)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: Joëlle Melin (Aubagne, Francia) (rappresentante: F. Wagner, avvocato)

Convenuto: Parlamento europeo (rappresentanti: S. Seyr e M. Ecker, agenti)

Oggetto

Domanda fondata sull'articolo 263 TFU e volta all'annullamento della decisione del Segretario generale del Parlamento del 4 ottobre 2018 relativa al recupero nei confronti della ricorrente di una somma pari a EUR 130 339,35 indebitamente versata a titolo dell'assistenza parlamentare nonché della corrispondente nota di addebito del 10 ottobre 2018.

Dispositivo

- 1) *La decisione del Segretario generale del Parlamento europeo del 4 ottobre 2018 relativa al recupero nei confronti della sig.ra Joëlle Mélin di una somma pari a EUR 130 339,35 indebitamente versata a titolo dell'assistenza parlamentare, e la corrispondente nota di addebito del 10 ottobre 2018 sono annullate.*
- 2) *Il Parlamento è condannato alle spese.*

(¹) GU C 65 del 18.2.2019.

Sentenza del Tribunale del 28 novembre 2019 – Runnebaum Invest/EUIPO – Berg Toys Beheer (Bergsteiger)

(Causa T-736/18) (¹)

[Marchio dell'Unione europea – Opposizione – Domanda di marchio dell'Unione europea denominativo Bergsteiger – Marchi Benelux denominativo e dell'Unione europea figurativo e denominativo anteriori BERG – Impedimento relativo alla registrazione – Articolo 47, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) 2017/1001 – Ricevibilità di una domanda di prova dell'uso effettivo – Assenza di rischio di confusione – Articolo 8, paragrafo 1, lettera b), del regolamento 2017/1001]

(2020/C 27/41)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: Runnebaum Invest GmbH (Diepholz, Germania) (rappresentante: W. Prinz, avvocato)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (rappresentanti: J. Crespo Carrillo e H. O'Neill, agenti)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso dell'EUIPO, interveniente dinanzi al Tribunale: Berg Toys Beheer BV (Ede, Paesi Bassi) (rappresentante: E. van Gelderen, avvocato)

Oggetto

Ricorso proposto avverso la decisione della quarta commissione di ricorso dell'EUIPO del 22 ottobre 2018 (procedimento R 572/2018-4), relativa a un procedimento di opposizione tra la Berg Toys Beheer e la Runnebaum Invest.